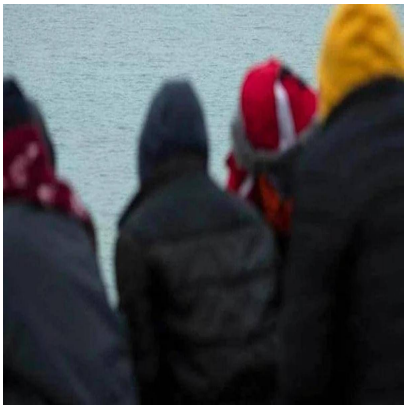

Rapporto Migrantes: in calo flussi irregolari, â??modello Albaniaâ?? ai margini della democrazia

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??Unione Europea allargata vede nei primi otto mesi del 2025 ancora una volta in diminuzione i flussi irregolari in entrata di rifugiati e migranti ai suoi confini esterni: â?? 21% rispetto allo stesso periodo del 2024. Risulta in aumento solo la rotta del Mediterraneo occidentale verso la Spagna (+22%). Il 2024 ha giÃ registrato una netta diminuzione rispetto al 2023: circa 239mila gli attraversamenti intercettati rispetto ai 386mila dellâ??anno prima. Alla fine del settembre â??25 la stima (per difetto) dei rifugiati e migranti morti o dispersi nel Mediterraneo nellâ??anno sfiora giÃ le 1.300 unitÃ . Eâ?? quanto si legge nel rapporto della fondazione Migrantes.

Per lâ??ennesima volta, a pagare il tributo di gran lunga piÃ¹ pesante sono coloro che tentano la traversata del Mediterraneo centrale: 885 vittime. Il 2024 ha visto invece il piÃ¹ alto tributo di vittime mai registrato sia sulla rotta atlantica verso le Canarie (1.239 fra morti e dispersi), sia sui percorsi migratori interni al continente europeo (243). Per rifugiati e migranti il rischio di perdere la vita o di rimanere dispersi sulla rotta del Mediterraneo centrale Ã¨ oggi pari a 1 caso ogni 58 arrivi sulle coste dâ??Italia o di Malta. Ma il rischio Ã¨ ancora piÃ¹ elevato (e in crescita rispetto al 2024) sulla rotta atlantica delle Canarie: 1 caso ogni 33 persone sbarcate sulle isole. Ancora una volta, nel 2025 il numero di migranti e rifugiati deportati dai guardiacoste libici in un sistema collaudato di miseria, arbitrio, vessazioni, taglieggiamenti e violenze Ã¨ in crescita: solo fra gennaio e settembre ne sono giÃ stati fermati in mare quasi 20mila, contro i 22mila scarsi di tutto il 2024.

Il â??modello Albaniaâ?? ai margini della democrazia. CosÃ¬, secondo il rapporto della fondazione Migrantes, che analizza il modello nato dal protocollo bilaterale Italia-Albania come paradigma delle nuove forme di esternalizzazione del controllo migratorio e della detenzione amministrativa. Se ne ricostruiscono la genealogia, le fasi applicative e le implicazioni giuridiche e politiche, collocandolo in una prospettiva europea e nel quadro piÃ¹ ampio della crisi del diritto dâ??asilo.

Lâ??opacitÃ sistemica â?? si legge â?? alimentata dallâ??esclusione di societÃ civile e media, diventa essa stessa strumento di governo, mentre lâ??inefficacia in termini di rimpatri si trasforma in efficacia politica e disciplinare. Il â??modello Albaniaâ??, piuttosto che essere visto come un â??mostroâ?? isolato, va collocato nel continuum delle politiche europee di esternalizzazione, come un

EI SRL - P.IVA IT16017671005

banco di prova per la tenuta dei principi democratici e giuridici dellâ??Unione. E tuttavia lâ??autore riconosce anche lâ??emergere, al suo cospetto, di spazi di resistenza e agency: il â??contenzioso strategicoâ??, il monitoraggio civico e le mobilitazioni transnazionali hanno dimostrato che Ã¨ possibile incrinarne lâ??architettura e riaffermare la centralitÃ del diritto e della trasparenza.

Dopo alcuni anni di forte crescita, il 2024 ha visto in diminuzione i minori stranieri non accompagnati (Msna) richiedenti asilo nel territorio dellâ??Unione Europea: sono meno di 34.600 i bambini e ragazzi soli per i quali Ã¨ stata registrata una domanda di protezione (-20% rispetto al 2023). I dati provvisori per il primo semestre 2025 confermano, anzi accentuano questa tendenza: 26 Paesi dellâ??UE hanno registrato circa 11.300 minori richiedenti, contro i 17.300 del primo semestre 2024 (-35%). Dopo almeno sei anni in cui in Europa la cittadinanza di provenienza piÃ¹ numerosa dei Msna Ã¨ stata di gran lunga quella afghana, il 2023 (ultimo anno disponibile per questo indicatore) ha visto prevalere quella siriana, cresciuta in 12 mesi della metÃ , fino a totalizzare quasi un terzo di tutti i minori registrati.

Sono 17.160 i Msna censiti e presenti in Italia alla fine di agosto 2025. Si tratta di 15.115 ragazzi e bambini (88%) e 2.045 ragazze e bambine (12%). Un anno prima, alla fine dâ??agosto 2024, si contavano in totale 20.039 minori: in 12 mesi la diminuzione Ã¨ stata del 14%.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Dicembre 9, 2025
Autore
redazione